



Il messicano si impone anche al Giro dell'Emilia: battuto l'inglese Pidcock in una volata a due e centrato il 14° acuto di un incredibile 2025

Del Toro: capolavoro! Il San Luca è la cornice

Alessandro Brambilla

Davanti al Santuario di San Luca trionfa la classe di Isaac Del Toro. Col successo al Giro dell'Emilia, il messicano della Uae Emirates-XRG conferma di essere quasi imbattibile nelle gare lunghe mediamente 200 km con salite in grande quantità. L'istinto da killer di Del Toro è notevole, considerando i suoi 21 anni e 10 mesi. Del Toro ha firmato la vittoria numero 14 del 2025 con 1° di vantaggio sull'ottimo Tom Pidcock, a 5° il figlio d'arte Lenny Martinez. Male gli italiani, attori non protagonisti anche per l'improvviso forfait di Giulio Ciccone.

La gara da Mirandola al Santuario che domina Bologna era valida per la Coppa Italia delle Regioni, in cui è sempre leader Christian Scaroni, ieri assente dato che oggi disputa l'Europeo. Se la Coppa fosse aperta agli stranieri il leader sarebbe Del Toro, vincitore di ben sei prove. I protagonisti dell'Emilia ini-

Il 21enne della Uae senza rivali davanti al santuario di Bologna
Il ds Bramati: «Vittoria sofferta dopo le fatiche del Mondiale»

zialmente hanno affrontato i colli di San Lorenzo, Mongardino, Monzuno, Monte Calvo. La corsa è entrata nel vivo in vista delle cinque scalate al Colle di San Luca, autentico stadio del ciclismo. La Uae Emirates ha impugnato le redini della corsa con l'australiano Jay Vine, pronto a sacrificarsi a favore di Del Toro. Anche Adam Yates, Rafal Majka e altri ragazzi della Uae si sono alternati a fare l'andatura. Al secondo assalto del San Luca ha attaccato Mikkel Honoré, comunque ben controllato a distanza dai gregari di Del Toro. Ripreso Honoré, si è formato in testa un gruppo comprendente tra gli altri Del Toro, Carapaz, Pidcock, Uijtbroeks, Roglic, Lemmen, Bernal, Lenny Martinez, Molard, Adam Yates, Vine, Storer, Tulett, Bernal. Al penultimo assalto di San Luca la coppia Martinez-Uijt-

broeks ha cercato l'azione di forza senza fortuna.

All'inizio dell'ultima scalata è stato l'inglese Pidcock ad accelerare. La sua azione sembrava efficace, tuttavia dopo la curva delle Orfanelle (pendenza oltre 20%) è piombato su di lui Del Toro. Il messicano è rimasto per 400 metri in scia al corridore di Leeds. Poi ha aperto il gas verso l'ennesimo trionfo. «È stata una vittoria molto sofferta – rivela Fabio Baldato, ds Uae Emirates –, Isaac l'ha ottenuta dopo il lungo ritorno dal Mondiale in Africa, con poco allenamento in settimana. In questo Emilia ha battuto avversari importanti e anche furbi. Pidcock, Martinez e altri hanno corso molto bene, giocando d'anticipo». All'ultimo assalto del San Luca Pidcock ha acquisito 10° di vantaggio, la situazione sembrava sfuggire di

mano alla Uae Emirates. «È la fase in cui il nostro Adam Yates si è messo davanti al gruppo dei migliori – aggiunge Baldato – e ha fatto diminuire il margine di Pidcock. Così Del Toro ha dovuto colmare un gap minore, poi ha respirato, infine ha prodotto l'allungo vincente. Abbiamo una gran squadra, con Majka che agisce anche da regista».

Oggi Isaac e altri campioni disputano la Coppa Agostoni a Lissone (Monza Brianza). Partenza alle 13 e 166,7 km: quattro passaggi su Sirtori, Colle Brianza, Lissolo.

ORDINE D'ARRIVO - 1. Del Toro (Mex) km 199 media 41,766; 2. Pidcock (Gbr) a 1"; 3. Lenny Martinez (Fra) a 4; 4. Bernal (Col) a 5; 5. Roglic (Slo); 6. Tulett (Gbr); 7. Storer (Aus); 8. Uijtbroeks (Bel); 9. Adam Yates (Gbr) a 21"; 10. Albert Withen Philipsen (Dan) a 24"; 11. Piganzola a 2'03"

Isaac Del Toro, 21 anni, messicano, ha vinto 5 classiche del calendario italiano nell'ultimo mese: dopo Larciano, Toscana, Sabatini e Matteotti, infatti, ieri ha preceduto Pidcock e Martinez sul traguardo del Giro dell'Emilia, di rientro dalle fatiche iridate in Ruanda

LA PROVA FEMMINILE

Le Mauritius in festa: vince Le Court de Billot



Pella premia Karlijn Swinkels sul podio

Ora nell'albo d'oro del Giro dell'Emilia donne c'è anche un pizzico di esotico: in cima a San Luca, ieri, ha trionfato Kimberley Le Court de Billot, 29 anni, delle Isole Mauritius. Adesso l'africana vanta sei vittorie stagionali, compresa la Liegi-Bastogne-Liegi. La neozelandese Niamh Fisher-Black ha tagliato il traguardo a 24", al secondo posto, stesso piazzamento ottenuto al Mondiale di Kigali. Settima posizione per la canadese Magdeleine Valleries, al debutto in maglia da campionessa del mondo. Ieri Karlijn Swinkels (Olanda) ha vinto il Traguardo Volante Speciale Sicurezza, istituito dal presidente della Lega Ciclismo Professionistico, onorevole Roberto Pella, nel caro ricordo di Sara Piffer. Karlijn ha ricevuto il Premio da Pella, Adriano Amici (organizzatore) e da Lorenzo e Marianna, genitori di Sara Piffer. «Ricorderemo Sara con un serie di iniziative», ha aggiunto Pella. La fuga di Sara Luccon, Martina Testa, Camilla Lazzaro, Irene Cagnazzo e Quinty Ton ha caratterizzato la prima parte di gara. Il gruppo si è presentato compatto al primo passaggio sul San Luca. Al secondo decisivo assalto, Kim Le Court de Billot ha staccato tutte. In Coppa Italia delle Regioni è sempre leader Elisa Balsamo. Da notare che il montepremi nelle prove femminili di Coppa Italia è identico a quello dei maschi grazie all'intervento della Lega Ciclismo. «È un segnale concreto e chiaro di pari opportunità», puntualizza l'onorevole Pella.

ORDINE D'ARRIVO - 1. Kimberley Le Court Pienaar (Mau) km 126,7 media 38,868; 2. Fisher-Black (Nze) a 24"; 3. Kastelijn (Ned) a 33"; 4. Isabella Holmgren (Can) a 34"; 5. Swinkels (Ned); 6. Adegeest (Ned) a 44"; 11. Greta Marturano a 1'21".

Coppa Italia delle Regioni
EDIZIONE 2025

Un progetto
Lega Ciclismo Professionistico

Regioni d'Italia protagoniste:
il ciclismo che unisce i territori

Segui la Coppa con noi!
Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social

I nostri partner

